

IL DIRETTORE GENERALE

Determinazione n. 48 del 26 aprile 2023

Oggetto: Acque Veronesi Scarl – Approvazione del progetto definitivo-esecutivo “Estensione della rete fognaria in varie vie nel comune di Cerea – 2° stralcio (via Coroi)” – Comune di Cerea

APPROVAZIONE DEL PROGETTO

VISTA la Legge regionale n. 17 del 27 aprile 2012 “Disposizioni in materia di risorse idriche”, che affida le funzioni già esercitate dalle AATO a nuovi enti, denominati Consigli di Bacino;

VISTO in particolare l’art. 13, comma 6 della predetta Legge n. 17/2012, il quale prevede che “*i Consigli di Bacino subentrano in tutte le obbligazioni attive e passive delle Autorità d’Ambito ed assorbono il personale in servizio presso le medesime, in conformità alla disciplina vigente*”;

VISTO l’art. 158 bis del D.Lgs. 152/2006 “*Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell’autorità espropriante*” inserito dall’art. 7 del Decreto Legge 12 settembre 2014 n. 133, convertito in legge;

RICHIAMATA la nota del Consiglio di Bacino Veronese n. 1616/14 del 25 novembre 2014 che precisa le procedure di approvazione dei progetti preliminari e definitivi;

RICHIAMATA la delibera di Assemblea n. 3 del 18 aprile 2019 che ha apportato delle modifiche rispetto alle modalità d’approvazione dei progetti relativi alle opere del servizio idrico integrato;

VISTA la nota di Acque Veronesi Scarl n. 9711 del 18 aprile 2023 (protocollo CBVR n. 630 del 18 aprile 2023 di richiesta d’approvazione del progetto definitivo-esecutivo “Estensione della rete fognaria in varie vie nel comune di Cerea – 2° stralcio (via Coroi)” – Comune di Cerea d’importo complessivo pari a € 535’000,00 (IVA esclusa) ed opere complementari di importo pari a € 160’000,00 (IVA esclusa);

PRESO ATTO che il progetto prevede l’estensione della rete fognaria nel comune di Cerea in via Coroi. È previsto un tratto a gravità di lunghezza 559 m DN250 in gres ceramico, è prevista una stazione di sollevamento circa a metà della via interessata ed un successivo tratto in pressione lungo 375 m DN90 in PEAD fino alla condotta fognaria esistente su via Ferramosche. Sono previste opere complementari, nello specifico la realizzazione della rete fognaria nell’ultimo tratto di via Coroi, che attualmente risulta di proprietà privata, per una lunghezza di nuova rete pari a 156 m DN 250 in gres ceramico. In tal senso l’Amministrazione comunale si è impegnata ad acquisire al patrimonio pubblico tale tratto;

PRESO atto che il progetto in oggetto a firma del Dott. Ing. Roberto Emilio Penazzi progettista incaricato da Acque Veronesi Scarl, pervenuto a questo Ente in data 18 aprile 2023 (protocollo CBVR n. 630 del 18 aprile 2023, Acque Veronesi Scarl n. 9711 del 18 aprile 2023), risulta composto dai seguenti elaborati:

RELAZIONI:

- Relazione Generale e calcolo idraulico;
- Studio di fattibilità ambientale;
- Relazione e dichiarazione di non necessità della V.Inc.A.;
- Documentazione fotografica;
- Piano di manutenzione dell’opera;
- Cronoprogramma dei lavori;

- Computo metrico estimativo;
- Computo metrico estimativo – Opere complementari;
- Quadro economico;
- Quadro economico – Opere complementari;
- Elenco prezzi unitari;
- Elenco prezzi unitari - Opere complementari;
- Capitolato Speciale d'Appalto – Parte tecnica;
- Analisi prezzi;
- Quadro di incidenza della manodopera;
- Specifiche impianto di sollevamento sonde e quadri Acque Veronesi;
- Piano di Sicurezza e Coordinamento D.Lgs. 81/08;
- Piano particellare di esproprio;
- Relazione geologica con caratterizzazione geotecnica;
- Relazione tecnica relativa alla gestione delle terre e rocce da scavo;

ELABORATI GRAFICI:

- Planimetria d'inquadramento;
- Planimetria con rilievo stato di fatto;
- Planimetria con sottoservizi esistenti;
- Planimetria di progetto via Coroi – Tratto 1 e 2;
- Planimetria di progetto via Coroi – Tratto 3 e 4;
- Planimetria di progetto via Coroi – Tratto 5 e 6;
- Profili fognatura via Coroi opere in progetto e complementari;
- Particolari costruttivi;
- Particolari Impianto di sollevamento di progetto;

PRESO ATTO che il quadro economico del progetto in esame ammonta complessivamente a € 535'000,00 (IVA esclusa), ed opere complementari € 160'000,00 (IVA esclusa) come di seguito dettagliato:

IMPORTO PROGETTO PRINCIPALE	
LAVORI	
Fognatura a gravità ed in pressione	€ 350'310,64
Nuovo impianto di sollevamento	€ 78'714,96
Totale lavori	€ 429'025,60
Oneri sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 7'794,27
TOTALE LAVORI IN APPALTO	€ 436'819,87
SOMME A DISPOSIZIONE	
Imprevisti	€ 38'523,97
Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 1'000,00
Acquisizioni aree o immobili e pertinenti indennizzi/servitù	€ 12'800,00
Progettazione definitiva/esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase progettuale	€ 20'140,08
Direzione lavori, contabilità, restituzione cartografica reti	€ 13'613,52
Coordinamento della sicurezza in fase esecutiva delle opere	€ 5'122,52
Contributo CNPAIA	€ 1'555,04
Indagini geologiche, geotecniche, relazione TTRScavo, Analisi Chimiche	€ 5'000,00
Contributo EPAP	€ 200,00
Spese per commissioni giudicatrici	€ 225,00
Totale Somme a disposizione	€ 98'180,13
TOTALE PROGETTO	€ 535'000,00

IMPORTO PROGETTO – OPERE COMPLEMENTARI	
LAVORI	
Fognatura a gravità ed in pressione	€ 135'920,70
Totale lavori	€ 135'920,70
Oneri sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 2'790,09
TOTALE LAVORI IN APPALTO	€ 138'710,79
SOMME A DISPOSIZIONE	
Imprevisti	€ 11'713,84
Direzione lavori, contabilità, restituzione cartografica reti	€ 5'441,80
Coordinamento della sicurezza in fase esecutiva delle opere	€ 2'255,67
Contributo CNPAIA	€ 307,90
Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione di supporto al RUP e di verifica e validazione	€ 500,00
Analisi Chimiche a supporto della relazione ambientale	€ 1'000,00
Contributo EPAP	€ 40,00
Spese per commissioni giudicatrici	€ 30,00
Totale Somme a disposizione	€ 21'289,21
TOTALE PROGETTO	€ 160'000,00

PRESO ATTO che complessivamente le spese tecniche rappresentano il 10,45% dei lavori posti a base d'asta, comprese le spese per indagini geologiche e terre e rocce da scavo;

RICORDATO che Acque Veronesi Scarl è il gestore a regime del servizio idrico integrato dell'Area gestionale veronese, giusta deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 1 del 4 febbraio 2006, esecutiva ai termini di legge;

PRESO ATTO della completezza degli elaborati progettuali, alla luce del D.Lgs. 50/2016 e della verifica documentale allegata all'istruttoria tecnica di Acque Veronesi Scarl n. 234 del 16 marzo 2023;

DATO ATTO che il progetto in oggetto è stato approvato dal Direttore Generale di Acque Veronesi Scarl con proprio provvedimento n. 164 del 24 febbraio 2023;

PRESO ATTO che l'intervento principale risulta inserito nel Piano degli Interventi 2020-2023 di Acque Veronesi Scarl, approvato con deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 8 dell'08 ottobre 2020 ed aggiornato con deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 10 del 16 novembre 2022 (Allegato A: intervento n. 31252010);

PRESO ATTO che le opere rientrano negli obiettivi del Piano d'Ambito, approvato dall'Assemblea con deliberazione n. 6 del 20 dicembre 2011, e rappresenta uno stralcio di un intervento generale del Comune di Cerea denominato "Adeguamento ed estensione della rete fognaria" con codice B.1 – 10 ed importo pari a € 2'326'000,00 (IVA esclusa);

RICHIAMATO l'art. 9 del D.P.R. 327/2001 che stabilisce che "un bene è sottoposto al vincolo preordinato all'esproprio quando diventa efficace l'atto di approvazione del piano urbanistico generale, ovvero una sua variante, che prevede la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità";

PRESO ATTO che le opere di progetto interessano aree pubbliche e private per cui si rende necessario avviare le procedure per l'utilizzo di tali aree, eventualmente anche

con procedure espropriative in conformità a quanto previsto dal D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

RICHIAMATO quanto previsto dalla deliberazione di Assemblea d'Ambito del Consiglio di Bacino Veronese n. 2 del 28 gennaio 2008 al punto 6 in merito alla delega in linea generale delle attività espropriative connesse con la realizzazione delle opere pubbliche programmate alle società di gestione;

VISTO l'accordo bonario già sottoscritto tra Acque Veronesi Scarl e i proprietari del terreno foglio n. 32, mappale 107 nel comune di Cerea per vendita del terreno datato 11 aprile 2023;

RICORDATO che sarà onere di Acque Veronesi Scarl acquisire dal Comune di Cerea l'autorizzazione alla manomissione di suolo pubblico per l'esecuzione dei lavori in oggetto, prima dell'avvio degli stessi;

RICORDATO, altresì, ai sensi dell'art. 158bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., che la presente approvazione comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce titolo abilitativo e, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici; rimane a capo delle Società di Gestione la responsabilità della realizzazione dell'opera in conformità a quanto stabilito dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., nei limiti dell'applicabilità dello stesso al Servizio Idrico Integrato;

VERIFICATA positivamente la non necessità della procedura di valutazione d'incidenza ambientale, di cui alla D.G.R.V. n. 1400 del 29 agosto 2017, così come dichiarato e sottoscritto dal Dott. Ing. Roberto Emilio Penazzi, in quanto le opere ricadono in quelle previste nell'allegato A, punto 21 della medesima delibera regionale;

VISTA l'istruttoria tecnica, allegato B, al presente provvedimento;

RICHIAMATO l'art. 158 bis del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 "*Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell'autorità espropriante*" inserito dall'art. 7 del Decreto Legge n. 133 del 12 settembre 2014, che stabilisce le competenze degli Enti d'ambito in merito all'approvazione dei progetti;

RILEVATO che, ai sensi della L.R. n. 27/2003, così come modificata dalla L.R. n. 17/2007, l'opera in oggetto rientra nella categoria dei "*lavori pubblici di interesse regionale*" di "*competenza delle Autorità d'Ambito*" e che pertanto l'approvazione dei relativi progetti preliminari e definitivi rientra tra le competenze assegnate a questo Consiglio di Bacino;

VISTA la Legge Regionale n. 33 del 16 aprile 1985 "*Norme per la tutela dell'ambiente*";

VISTA la L.R. n. 17 del 27 aprile 2012 ed in particolare il comma 5 dell'art. 1 che attribuisce ai Consigli di Bacino le funzioni amministrative, prima in capo alle Autorità d'Ambito, relative alla programmazione e al controllo del servizio idrico integrato di cui agli artt. 147 e seguenti del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006;

VISTO l'articolo 15, comma 7 della Convenzione istitutiva del Consiglio di Bacino Veronese, che attribuisce al Direttore la competenza in materia di approvazione dei progetti degli interventi, ai sensi della normativa in materia di lavori pubblici;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267 del 18 aprile 2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.;
- la L.R. n. 27 del novembre 2003;

- la L.R. n. 17 del 27 aprile 2012;
- il D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004;
- il D.P.R. n. 327 dell'8 giugno 2001;
- la vigente Convenzione del Consiglio di Bacino Veronese;
- il vigente Regolamento di funzionamento degli uffici;

DETERMINA

1. DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 158 bis del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i., il progetto denominato "Estensione della rete fognaria in varie vie nel comune di Cerea – 2° stralcio (via Coroi)" – Comune di Cerea per la parte di progettazione definitiva, d'importo complessivo pari a € 535'000,00 (IVA esclusa) a firma del Dott. Ing. Roberto Emilio Penazzi, progettista incaricato da Acque Veronesi Scarl, agli atti degli Uffici di Acque Veronesi Scarl e del Consiglio di Bacino Veronese;
2. DI DICHIARARE la pubblica utilità dell'opera, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 158 bis del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.;
3. DI DARE ATTO che:
 - a. Le opere di progetto interessano alcune aree private, per cui si rende necessario acquisirne la disponibilità, eventualmente anche con procedure espropriative in applicazione del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.;
 - b. L'approvazione del progetto in oggetto costituisce delega specifica ad Acque Veronesi Scarl, ai sensi dell'art. 6, comma 8 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., per tutte le attività espropriative eventualmente necessarie per la realizzazione dello stesso;
 - c. È stato sottoscritto l'accordo bonario necessario alla realizzazione delle opere tra Acque Veronesi Scarl ed i proprietari del terreno interessato, agli atti degli Uffici di Acque Veronesi Scarl e del Consiglio di Bacino Veronese;
4. DI RIMANERE IN ATTESA dell'individuazione dell'idonea copertura finanziaria e pratica di esproprio necessaria per la realizzazione delle opere complementari d'importo pari a € 160'000,00 (IVA esclusa), al fine di poter procedere con il rilascio dell'autorizzazione all'esecuzione di suddette opere;
5. DI DARE ATTO che l'intervento è finanziato da Acque Veronesi Scarl;
6. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta alcuna spesa a carico del Consiglio di Bacino Veronese;
7. DI TRASMETTERE il presente provvedimento ad Acque Veronesi Scarl ed al Comune di Cerea per gli adempimenti di propria competenza.

Il Direttore
Dott. Ing. Luciano Franchini

Allegato A – intervento n. 31252010

ATO Veronese	Regione Veneto	Distretto Idrografico Distretto delle Alpi Orientali
Data di compilazione: 31 ottobre 2022	CONSIGLIO DI BACINO VERONESE (id: 0506)	ACQUE VERONESI (id: 12.732)

Comune CEREA					
Intervento Estensione rete fognaria in varie vie					
ID (codice PDI) 31252010					
Valore investimento [€] 670.000	Valore precedente [€] 670.000				
Incluso nel POS 20-27 NO	Presente Det. 580-19 SI				
Misure di sostegno Nessun contributo	Valore contributo [€] -				
Codice PdA 2011 B.1 - 10	Popolaz. Inter. [ab/AE] 1.089				
RQTI (Det. 917-17) Preq3	Criticità (Det. 1-18) FOG1.1				
Obiettivo specifico -	Tipologia intervento New				
Tipologia costo sotteso Non ERC	Immobilizzazione Servizio Idrico Integrato				
Servizio Fognatura	Agglomerato Legnago				
Tipologia Specifici					
Anno avvio 2022	Anno conclusione Oltre 2023				
Cronoprogramma	STATO	FC [€]	DI CUI LIC [€]	IP [€]	CFP [€]
Ante 2020	-	0	-	0	0
2020	-	0	0	0	0
2021	-	0	0	0	0
2022	Progetto	17.839	-	0	0
2023	Lavori 1° str.	128.706	-	0	0
Post 2023	Lavori 2° str.	523.455	-	670.000	0
Categoria capite: Condotte fognarie					
Rete acquedotto [m]	Adeguamento	-	Estensione -		
Rete fognatura [m]	Adeguamento	-	Estensione 1.089		
Descrizione L'intervento prevede la posa di nuovi tratti di rete fognaria nelle vie Don Mercante e in parte di via Corol dove saranno realizzati due tratti a gravità, un impianto di sollevamento e la relativa condotta in pressione.					

Comune CERRO VERONESE					
Intervento Estensione fognatura via Padre Germano Tomelleri					
ID (codice PDI) 31262010					
Valore investimento [€] 150.000	Valore precedente [€] 150.000				
Incluso nel POS 20-27 NO	Presente Det. 580-19 SI				
Misure di sostegno Nessun contributo	Valore contributo [€] -				
Codice PdA 2011 B.1 - 155	Popolaz. Inter. [ab/AE] 130				
RQTI (Det. 917-17) Preq3	Criticità (Det. 1-18) FOG1.1				
Obiettivo specifico -	Tipologia intervento New				
Tipologia costo sotteso Non ERC	Immobilizzazione Servizio Idrico Integrato				
Servizio Fognatura	Agglomerato Verona				
Tipologia Specifici					
Anno avvio 2020	Anno conclusione 2022				
Cronoprogramma	STATO	FC [€]	DI CUI LIC [€]	IP [€]	CFP [€]
Ante 2020	-	0	-	0	0
2020	Progetto	8.552	8.552	0	0
2021	Lavori	104.180	0	112.732	0
2022	Conclusione	37.268	-	37.268	0
2023	-	0	-	0	0
Post 2023	-	0	-	0	0
Categoria capite: Condotte fognarie					
Rete acquedotto [m]	Adeguamento	-	Estensione -		
Rete fognatura [m]	Adeguamento	-	Estensione 374		
Descrizione Al fine di collegare le scuole secondarie di primo grado recentemente realizzate, sarà realizzato un impianto di sollevamento fognario al cui sarà allacciato l'edificio e la relativa condotta di mandata su via Tomelleri, verso la rete esistente lungo la SP6 dei Lessini. Al sollevamento saranno collegati anche due ulteriori tratti di rete fognaria a gravità, al fine di allacciare le utenze presenti lungo la medesima via.					

Allegato B

ISTRUTTORIA TECNICA

Progetto definitivo-esecutivo:	“Estensione della rete fognaria in varie vie nel comune di Cerea – 2° stralcio (via Coroi)”
Società di Gestione:	Acque Veronesi Scarl
Comuni interessati:	Cerea
Agglomerato:	Legnago (47'898 AE)
Importo del progetto:	€ 535'000,00 (IVA esclusa)
Codice Piano d'Ambito:	B.1 – 10
Indicatore RQT1:	Preq3
Abitanti interessati:	140 AE

Progettista

Il progetto in oggetto è a firma del Dott. Ing. Roberto Emilio Penazzi, tecnico incaricato da Acque Veronesi Scarl.

Descrizione dello stato di fatto

Attualmente le utenze afferenti su via Coroi nel comune di Cerea sono sprovviste di rete fognaria.

Descrizione degli interventi di progetto

Il presente progetto prevede l'estensione della rete fognaria nel comune di Cerea in via Coroi. È previsto un tratto a gravità di lunghezza 559 m DN250 in gres ceramico, è prevista una stazione di sollevamento circa a metà della via interessata ed un successivo tratto in pressione lungo 375 m DN90 in PEAD fino alla condotta fognaria esistente su via Ferramosche. Sono previste opere complementari, nello specifico la realizzazione della rete fognaria nell'ultimo tratto di via Coroi, che attualmente risulta di proprietà privata, per una lunghezza di nuova rete pari a 156 m DN 250 in gres ceramico. In tal senso l'Amministrazione comunale si è impegnata per acquisire al patrimonio pubblico tale tratto, in modo tale che quando vi sarà l'idonea copertura finanziaria, la realizzazione delle opere sarà più speditiva.

Analisi spese tecniche:

Le spese tecniche di progettazione, comprese quelle per indagini geologiche ed archeologiche, rappresentano la seguente percentuale, rispetto al costo totale dei lavori in appalto:

$$\frac{45'631,16}{436'819,87} = 10,45\%$$

Vincoli ambientali ed autorizzazioni:

Sarà necessario acquisire, prima dell'inizio dei lavori, da parte del Comune di Cerea l'autorizzazione per manomissione della sede stradale.

Il progettista dichiara che non è necessaria la verifica preventiva dell'interesse archeologico da parte della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza in quanto la profondità dello scavo è esigua e il terreno è già stato rimaneggiato in passato per lavori simili.

Disponibilità delle aree:

Le opere in progetto necessitano l'attivazione della procedura di esproprio, per la quale è già stato sottoscritto l'accordo bonario necessario con i proprietari del terreno interessato. Per le opere complementari, invece, si è resa disponibile l'amministrazione comunale per l'acquisizione del tratto di via Caroi, al momento di proprietà privata.

Conclusioni:

Il progetto in esame risponde alle esigenze ambientali emerse sul territorio interessato dalle opere, in particolare sarà aumentata la percentuale di copertura del servizio fognario.

Non si rilevano cause ostative per l'approvazione del progetto.

Il Servizio Pianificazione
Dott. Ing. Valentina Modena